



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
P.IVA e C.F. 02570930848
COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE

VERBALE N. 8 del 20 Maggio 2020

Il giorno **20** del mese di **maggio** dell'anno **2020** , alle ore 15,30 si riunisce in videoconferenza il Comitato Consultivo Aziendale per il triennio 2018-2021, istituito con atto deliberativo n. 438 del 07 marzo 2018.

Sono **collegati in videoconferenza** alla seduta odierna del CCA:

- 1) Dott.ssa Maria Grazia Cimino, Presidente del CCA di AG e Referente Cittadinanzattiva Sicilia Onlus;
- 2) Sig.ra Francesca Maggio Presidente Centro Solidale Conte;
- 3) Sig. Calogero Restivo Associazione Fasted Sciacca Onlus;
- 4) Sig. Biondo delegato LILT Sciacca;
- 5) Sig.ra Caterina Santamaria delegata AUSER Territoriale di Agrigento in presenza c/o la sede della Direzione Generale ;
- 6) Dott.ssa M.Giovanna Tuttolomondo Segretaria del CCA;
- 7) Il Direttore Generale F.F. Dott. Mazzara Alessandro;
- 8) Il Direttore Sanitario Dott. Mancuso Gaetano.

Aprire la seduta la Dott.ssa M.Grazia Cimino la quale , nella qualità di Presidente del CCA che ha chiesto fortemente l'incontro odierno anche per dare seguito alla nota del DASOE del 16 aprile 2020 che stabilisce di mantenere costanti le interlocuzioni informative con il CCA, dà il benvenuto a tutti gli intervenuti e ringrazia il Direttore Generale f.f. ed il Direttore Sanitario ,aziendali, per la disponibilità data ad organizzare l'odierna videoconferenza e per fare il punto della situazione sul Covi19 .

Prende la parola il Dott. Mazzara Alessandro il quale inizia a raccontare le problematiche aziendali che ha causato all'improvviso l'epidemia Covid19 ed espone ai componenti il CCA, collegati in videoconferenza, le iniziative immediate che sono state intraprese per affrontare l'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo intero: incontri con il Prefetto, creazione di Covid Hospital , potenziamento delle Strutture sanitarie del territorio deputate a fronteggiare il problema, creazione di tende pre triage davanti i PP.OO., articolazione diversa dei reparti dei PP.OO. in funzione delle nuove esigenze di sicurezza causa Covid19, creazione di nuovi posti di terapia intensiva nei vari PP.OO., analisi delle criticità e nuova programmazione in relazione all'emergenza Coronavirus, utilizzo delle risorse disponibili da impiegare verso l'assistenza sanitaria ordinaria senza spreco di risorse.

Di seguito prende la parola il Direttore Sanitario Dott. Gaetano Mancuso il quale condivide tutto ciò che ha esposto il Dott. Mazzara ed informa i componenti che è stato fatto un protocollo di intesa con l'Asp di Caltanissetta per le terapie intensive.

Continua dicendo che la situazione è allarmante e che i contagi di Sciacca hanno messo in crisi tutti gli operatori sanitari, gli specialisti del PO saccense ma anche tutta la popolazione della cittadina colpita dal Covid19.

Esponde le dinamiche di articolazione del reparto Covid19 , presso il PO di Sciacca ,illustrando i rimedi di sicurezza creati per garantire le prestazioni di ricovero e cura ai cittadini contagiati.

Parla della fase 2 che reputa preoccupante in quanto la popolazione non usa in maniera corretta i dispositivi di protezione individuali e continua con gli assembramenti involontari .

Informa sulla costituzione delle U.S.C.A. , Unità Speciali di Continuità assistenziale, che vengono creati a livello territoriale ,per ogni 50.000 abitanti ,per garantire l'assistenza sanitaria a tutti i cittadini, sulla loro organizzazione, sulla loro funzione , sul sistema di screening, somministrazione di test e monitoraggio messo a disposizione dei cittadini.

Da notizia sulla formazione necessaria che è stata data agli operatori sanitari appartenenti al Dipartimento del farmaco e sull'acquisto degli strumenti necessari da utilizzare nella lotta al Covid19.

Conclude il suo intervento rappresentando il quadro generale relativo all'emergenza Coronavirus , le difficoltà sostenute, le iniziative prese e quelle utili in corso di programmazione futura.

A seguire interviene la Dott.ssa Maggio Francesca la quale chiede informazioni circa la problematica relativa all'art.26 , risoluzione delle criticità, notizie sul riavviamento della teleriabilitazione, sicurezza dei Centri, tamponi agli operatori sanitari dei Centri, trattamento degli utenti ed assistenza e supporto da parte degli operatori dell'ASP nell'affrontare le problematiche relative all'emergenza.

Di seguito interviene il Sig. Biondo, delegato LILT, il quale ringrazia per la partecipazione e non rivolge nessuna richiesta ai presenti.

A proseguire chiede di intervenire il Vice Presidente del CCA , il Sig. Restivo Calogero, il quale mette in rilievo il fatto che l'emergenza Covid19 ha messo da parte tutte le altre categorie di ammalati , ha fatto scarseggiare il personale sanitario nei reparti non adibiti al Covid19 , chiede, a gran voce ,la costituzione immediata del reparto di malattie infettive nel PO di Agrigento e spera nella fase due come momento di rinascita e speranza.

Continua la videoconferenza con l'intervento di Caterina Santamaria la quale si auspica che, passata la tempesta, relativa alla pandemia ,si possa instaurare un rapporto positivo di confronto , condivisione e collaborazione con le scelte aziendali per il rilancio di questa ASP.

La stessa prosegue dicendo che per superare le criticità , nella fase 2, è necessaria una riforma della burocrazia e che la salute non è una merce, un'azienda, ma esiste la garanzia costituzionale del diritto alla salute del cittadino.

Ringrazia il Dott. Miccichè per avere attivato la domiciliarità, chiede la fornitura dei dispositivi di protezione individuale per tutti gli operatori sanitari e denuncia la non disponibilità dei medici di medicina generale a fare le visite domiciliari.

Rimane entusiasta rispetto alla notizia , data dai vertici aziendali , che saranno potenziate le strutture territoriali per l'assistenza sanitaria agli utenti ed auspica che

sarebbe necessario fare i tamponi a tutti gli operatori sanitaria che hanno contatti quotidiani con gli ammalati.

Lamenta sulle molteplici criticità presenti nel Reparto di oncologia dove non è presente il primario, non esistono le pompe di infusione, che si fa solo chemioterapia e nel territorio non sono forniti di aghi di huber,

Non condivide la scelta aziendale del ripristino immediato dei posti di medicina negli Ospedali ed invita i Direttori ad agire immediatamente per l'attivazione del necessario reparto di Malattie infettive per fare fronte alle richieste dei cittadini.

Invita il Direttore Mazzara f.f. ad operare in maniera autonoma, puntigliosa ed oculata, senza condizionamenti politici e spera che sarà nominato al più presto il nuovo Direttore Generale con pieni poteri.

Successivamente prende la parola il Direttore Sanitario, Dott. Mancuso Gaetano, il quale espone sulla situazione relativa all'art.26, sulle direttive date ai Direttori di Distretto per riattivare i Centri diurni residenziali e semiresidenziali in sicurezza, sull'impegno messo in atto per riattivare l'assistenza ambulatoriale e domiciliare per le categorie particolarmente critiche, sulla somministrazione dei tamponi alle categorie indicate nella direttiva ministeriale, sulla organizzazione del sistema della donazione in sicurezza e su tutte le iniziative messe in atto, con grandi sforzi, per mettere di nuovo in moto la macchina sanitaria attraverso il monitoraggio dell'andamento della curva epidemiologica e le scelte oculate.

Interviene la dott.ssa M.Grazia Cimino, Presidente del CCA, la quale chiede se si devono seguire le ultime direttive statali sull'apertura dei Reparti negli ospedali.

Risponde il Dott. Mancuso il quale spiega ai partecipanti che si stanno eseguendo le direttive statali ed i suggerimenti dati dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Informa i presenti che la fornitura dei dispositivi di protezione individuali vengono ricevuti dall'Azienda da parte della Protezione Civile la quale fornisce le indicazioni sul loro utilizzo e sulle loro caratteristiche.

Spiega che le strutture abilitate a fare i tamponi sono solo quelli aziendali, i sierologici si possono fare presso gli ambulatori di analisi privati, che gli aghi di huber vengono acquistati in base alle richieste fatte da parte dei Direttori delle UU.OO.C.C.

Chiarisce che si è fatto ricorso all'utilizzo delle Case di Cura per ricoverare i malati presenti nel reparto di medicina, il quale è stato sgomberato ed allestito per ricoverare i malati di Covid19 in stanze di isolamento.

Conclude il suo intervento con la promessa di impegnarsi al massimo per affrontare la pandemia nel migliore dei modi e passa la parola al Direttore Mazzara per l'intervento finale.

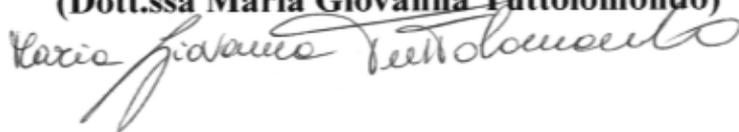
Il Dott. Mazzara dice ai presenti che ha colto giusti suggerimenti, che nel futuro provvederà a fare notificare gli atti di programmazione aziendali al CCA, che le risorse finanziarie disponibili sono sufficienti e che l'Azienda si sta attivando per creare il reparto di Malattie Infettive nel PO di Agrigento.

Alle ore 17,30 Chiude la seduta la Presidente del CCA Dott.ssa Cimino la quale, dapprima, invita i Direttori aziendali ad instaurare con il Comitato un rapporto più

collaborativo e proficuo , di essere informati in maniera tempestiva sulle iniziative relative alla pandemia ed alla fine ringrazia tutti per la partecipazione e gli interventi fatti.

Letto confermato e sottoscritto.

La Segretaria Verbalizzante
(Dott.ssa Maria Giovanna Tuttolomondo)



La Presidente del CCA
(Dott.ssa Maria Grazia Cimino)

